

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO RUINI, 2 SASSUOLO MO
Codice Fiscale	02815350364
Numero Rea	MO 333566
P.I.	02815350364
Capitale Sociale Euro	7.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Azienda USL di Modena
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	399.974	505.702
6) immobilizzazioni in corso e acconti	46.861	129.902
7) altre	853.437	860.895
Totale immobilizzazioni immateriali	1.300.272	1.496.499
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	180.462	13.096
2) impianti e macchinario	121.806	680
3) attrezzature industriali e commerciali	7.881.118	4.937.988
4) altri beni	415.288	305.140
Totale immobilizzazioni materiali	8.598.674	5.256.904
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.935.051	8.355.073
Totale crediti verso altri	8.935.051	8.355.073
Totale crediti	8.935.051	8.355.073
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.935.051	8.355.073
Totale immobilizzazioni (B)	18.833.997	15.108.476
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.879.154	1.833.397
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	205.229	239.256
Totale rimanenze	2.084.383	2.072.653
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.515	866.428
Totale crediti verso clienti	669.515	866.428
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	352
Totale crediti verso imprese controllate	-	352
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.936.792	43.003.846
Totale crediti verso controllanti	41.936.792	43.003.846
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.253	702.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	560.100
Totale crediti tributari	1.384.253	1.262.244
5-ter) imposte anticipate	959.997	957.164
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.920	662.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.361	229
Totale crediti verso altri	246.281	662.481
Totale crediti	45.196.838	46.752.515

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.247.720	564.836
2) assegni	120	33
3) danaro e valori in cassa	15.784	8.569
Totale disponibilità liquide	4.263.624	573.438
Totale attivo circolante (C)	51.544.845	49.398.606
D) Ratei e risconti	333.296	647.312
Totale attivo	70.712.138	65.154.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.500.000	7.500.000
IV - Riserva legale	58.552	58.552
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.000	31.000
Totale altre riserve	31.000	31.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(757.376)	(1.292.773)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.386	535.397
Totale patrimonio netto	6.836.562	6.832.176
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	107.700	-
2) per imposte, anche differite	-	54.296
4) altri	2.171.391	1.034.026
Totale fondi per rischi ed oneri	2.279.091	1.088.322
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
9.624.003	9.624.003	9.014.645
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.441	2.867.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.320.845	507.046
Totale debiti verso banche	4.507.286	3.374.413
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.011.840	8.669.567
Totale debiti verso fornitori	8.011.840	8.669.567
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.953.763	27.207.422
Totale debiti verso controllanti	30.953.763	27.207.422
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.981.563	2.985.286
Totale debiti tributari	1.981.563	2.985.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673.236	1.506.983
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.673.236	1.506.983
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.081.084	4.458.287
Totale altri debiti	4.081.084	4.458.287
Totale debiti	51.208.772	48.201.958
E) Ratei e risconti	763.710	17.293
Totale passivo	70.712.138	65.154.394

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.298.409	67.024.096
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(35.430)	(51.739)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.329	-
altri	3.510.122	3.682.716
Totale altri ricavi e proventi	3.561.451	3.682.716
Totale valore della produzione	69.824.430	70.655.073
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.830.360	8.683.741
7) per servizi	29.413.078	31.471.761
8) per godimento di beni di terzi	320.629	2.510.841
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.000.004	18.192.127
b) oneri sociali	5.550.448	4.946.177
c) trattamento di fine rapporto	1.488.188	1.334.604
Totale costi per il personale	27.038.640	24.472.908
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344.964	310.690
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.642	1.114.744
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.951	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.914	35.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	515.471	1.460.772
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.759)	(163.058)
12) accantonamenti per rischi	1.137.365	376.318
14) oneri diversi di gestione	3.567.134	4.014.616
Totale costi della produzione	69.776.918	72.827.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.512	(2.172.826)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	2.300.000
Totale proventi da partecipazioni	-	2.300.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	325	113
Totale proventi diversi dai precedenti	325	113
Totale altri proventi finanziari	325	113
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.818	24.016
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.818	24.016
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.493)	2.276.097
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.019	103.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.466	-
imposte differite e anticipate	(2.833)	(432.126)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(367)	(432.126)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.386	535.397
------------------------------------	-------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.386	535.397
Imposte sul reddito	(367)	(432.126)
Interessi passivi/(attivi)	43.493	23.903
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(2.309.900)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	47.512	(2.182.726)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.872.334	1.746.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni	473.606	1.425.434
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.345.940	3.171.694
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.393.452	988.968
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(121.897)	(111.321)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.235.405	(10.181.617)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.088.614	9.149.078
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	314.016	267.422
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	746.417	(138.361)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(920.482)	183.775
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.342.073	(831.024)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.735.525	157.944
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.493)	(23.903)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.466)	-
(Utilizzo dei fondi)	(933.126)	(1.707.470)
Totale altre rettifiche	(979.085)	(1.731.373)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.756.440	(1.573.429)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.558.803)	(1.328.739)
Disinvestimenti	88.391	9.900
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(161.688)	(638.526)
Disinvestimenti	12.951	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(579.978)	(426.984)
Disinvestimenti	-	2.350.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.199.127)	(34.349)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.465.000)	1.600.000
Accensione finanziamenti	4.000.000	1.865.000
(Rimborso finanziamenti)	(402.127)	(1.403.518)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.132.873	2.061.482
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.690.186	453.704

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	564.836	102.967
Assegni	33	-
Danaro e valori in cassa	8.569	16.767
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	573.438	119.734
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.247.720	564.836
Assegni	120	33
Danaro e valori in cassa	15.784	8.569
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.263.624	573.438

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

La diffusione epidemiologica del COVID-19 si è sviluppata repentinamente e in modo imprevisto a partire dal mese di febbraio 2020. Le misure restrittive imposte dall'Autorità governativa hanno influenzato negativamente i risultati della società nel corso del 2020. Pertanto, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 60 co. 7-bis del DL 104/2020 di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi per un ammontare pari al 90% gli ammortamenti dell'esercizio 2020 relativi alle immobilizzazioni materiali. Tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili d'esercizio insufficienti, si devono destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio e qualora anche tali riserve non fossero sufficienti, dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili dei successivi esercizi. Per quanto riguarda il dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze Software	5 anni in quote costanti
Spese Progetto Arredi	10 anni in quote costanti
Oneri Pluriennali	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Come già segnalato in premessa, la Società ha usufruito della deroga concessa dall'art. 60 co. 7-bis del DL 104/2020, sospendendo per un ammontare pari al 90% l'ammortamento 2020 delle immobilizzazioni materiali. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni materiali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari ad euro 1.286.435. Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponente con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzature Sanitarie	12,50%
Attrezzature Generiche	25,00%
Mobili e Arredi	10,00%
Macchine Ufficio Ordinarie	12,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	12,00%
Telefoni cellulari	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato in misura proporzionale sui giorni effettivi a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al presumibile valore di realizzo in quanto è stata considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 344.964, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.300.272.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.934.274	129.902	5.113.037	7.177.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.428.572	-	4.252.142	5.680.714
Valore di bilancio	505.702	129.902	860.895	1.496.499
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.812	-	129.876	161.688
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(70.090)	70.090	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12.951	-	12.951
Ammortamento dell'esercizio	137.540	-	207.424	344.964
Totale variazioni	(105.728)	(83.041)	(7.458)	(196.227)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.966.086	46.861	5.313.003	7.325.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.566.112	-	4.459.566	6.025.678
Valore di bilancio	399.974	46.861	853.437	1.300.272

Gli incrementi per acquisizioni nell'esercizio sono stati complessivamente pari a euro 161.688 e sono principalmente riferibili al *software* di gestione delle casse, all'impianto di videosorveglianza e a sistemi per il controllo degli accessi reso necessario dall'emergenza causata dall'epidemia Covid-19

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 25.472.536; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 18.031.655, per un valore contabile netto di Euro 7.440.881.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.225	164.085	18.953.289	3.180.109	22.310.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129	163.405	14.015.301	2.874.969	17.053.804

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	13.096	680	4.937.988	305.140	5.256.904
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	167.750	122.002	3.147.346	121.705	3.558.803
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	87.958	-	87.958
Ammortamento dell'esercizio	384	876	116.258	11.124	128.642
Altre variazioni	-	-	-	(433)	(433)
Totale variazioni	167.366	121.126	2.943.130	110.148	3.341.770
Valore di fine esercizio					
Costo	180.975	286.087	22.012.677	3.301.381	25.781.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513	164.281	14.131.559	2.886.093	17.182.446
Valore di bilancio	180.462	121.806	7.881.118	415.288	8.598.674

La Società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio per un valore complessivamente pari a euro 3.558.803, principalmente riferibili ad attrezzature sanitarie. Gli acquisti di attrezzature di maggiore rilievo sono relativi ad una nuova risonanza magnetica, a sistemi di monitoraggio dei parametri vitali, ventilatori polmonari, videolaringoscopi digitali ad alta risoluzione e sistemi ecografici portatili. Tali acquisizioni sono state supportate da ingenti donazioni effettuate da imprese del territorio, associazioni e soggetti privati nel corso del periodo pandemico per un valore pari a euro 1,5 milioni circa.

L'Ospedale ha inoltre riscattato l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia alla cifra di un euro e sottoposto tale impianto ad una manutenzione straordinaria finalizzata ad incrementarne la vita utile per un periodo corrispondente a 40 mila ore di funzionamento, stimato in 5 anni. Il costo dell'intervento di *revamping* è stato pari a euro 122 mila circa.

Infine è stato iscritto alla voce "Terreni e Fabbricati" un immobile civile ubicato in località Solignano, Castelvetro (MO) ricevuto tramite successione testamentaria, contabilizzato al valore di euro 107 mila.

Come indicato nei criteri di valutazione, la società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 60 comma 7-bis del DL 104 /2020, ha ridotto del 90% la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2020, per un importo di 1.157.793 euro, da destinare ad una riserva indisponibile di utili.

L'impatto sul Conto economico e sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2020, al netto nell'effetto fiscale (rilevato nel Fondo imposte differite), è pari ad euro 1.112.639.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.355.073	579.978	8.935.051	8.935.051
Totale crediti immobilizzati	8.355.073	579.978	8.935.051	8.935.051

Nella tabella precedente viene riportato il credito vantato nei confronti dell'INPS per le quote del Fondo TFR versate al Fondo di Tesoreria.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non appare significativa essendo gli stessi costituiti dal solo credito vantato nei confronti dell'INPS per le quote di TFR versate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.833.397	45.757	1.879.154
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	239.256	(34.027)	205.229
Totale rimanenze	2.072.653	11.730	2.084.383

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I prodotti in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio sono costituiti da:

- medicinali, soluzioni, gas medicali, materiale di consumo sanitario e non, valutati alla media ponderata del prezzo di acquisto, maggiorato dell'iva indetraibile; il valore ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai prezzi correnti alla chiusura dell'esercizio, né risulta superiore al valore di mercato inteso come costo di sostituzione di tali beni;
- prestazioni di cura remunerate con DRG erogate ai pazienti ricoverati nell'esercizio 2020 e non dimessi alla data di chiusura dell'esercizio, "Degenti Cavalieri", valutati in base ai ricavi ottenuti dalla data di ricovero alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	866.428	(196.913)	669.515	669.515	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	352	(352)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	43.003.846	(1.067.054)	41.936.792	41.936.792	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.262.244	122.009	1.384.253	1.384.253	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	957.164	2.833	959.997		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	662.481	(416.200)	246.281	238.920	7.361
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.752.515	(1.555.677)	45.196.838	45.189.477	7.361

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a euro 669.515 e sono relativi a posizioni creditorie vantate verso soggetti privati, imprese, assicurazioni e altre aziende sanitarie. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione, ammontante a euro 125.650.

I crediti verso controllanti, pari a euro 41.936.792, sono totalmente riconducibili all'Azienda USL di Modena, Socio di maggioranza e principale committente dell'Ospedale.

I crediti tributari, pari a euro 1.386.719, sono principalmente composti dal credito d'imposta "Industria 4.0" pari a euro 753 mila circa, utilizzabile in cinque anni in quote costanti, e dal credito IRES per istanza di rimborso legata alla deducibilità IRAP, pari a euro 560 mila.

I crediti per imposte anticipate, ammontanti a euro 959.997 al termine dell'esercizio 2020, si movimentano nell'esercizio per effetto della ripresa fiscale ai fini IRAP relativa agli accantonamenti a fondo rischi. Non si è ritenuto opportuno, in ottica

prudenziale, provvedere alla contabilizzazione di ulteriori crediti per imposte anticipate IRES. Si evidenzia che le rettifiche considerate ai fini fiscali permetterebbero un beneficio IRES futuro incrementale, rispetto a quanto stanziato, pari a euro 439 mila.

I crediti verso altri risultano pari a euro 246.281 alla data di chiusura dell'esercizio 2020 e comprendono somme ricevute a titolo di successione testamentaria per un importo pari a euro 150 mila circa. Tali valori sono risultano incassati alla data di redazione del presente documento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non risulta significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	564.836	3.682.884	4.247.720
Assegni	33	87	120
Denaro e altri valori in cassa	8.569	7.215	15.784
Totale disponibilità liquide	573.438	3.690.186	4.263.624

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	148.804	16.268	165.072
Risconti attivi	498.508	(330.284)	168.224
Totale ratei e risconti attivi	647.312	(314.016)	333.296

I risconti attivi, pari a euro 168.224, sono relativi alla quota del premio assicurativo di competenza dell'esercizio successivo per euro 88 mila, canoni di locazione immobiliare per euro 17 mila, canoni di manutenzione ordinaria per euro 25 mila, canoni di noleggio *hardware* e *software* per euro 17 mila nonché altre voci di minore rilievo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	7.500.000	-			7.500.000
Riserva legale	58.552	-			58.552
Altre riserve					
Riserva straordinaria	31.000	-			31.000
Totale altre riserve	31.000	-			31.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.292.773)	535.397			(757.376)
Utile (perdita) dell'esercizio	535.397	(535.397)		4.386	4.386
Totale patrimonio netto	6.832.176	-		4.386	6.836.562

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.500.000	Capitale	B	7.500.000
Riserva legale	58.552	Capitale	A;B	58.552
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.000	Capitale	A;B;C	31.000
Totale altre riserve	31.000	Capitale		31.000
Utili portati a nuovo	(757.376)	Capitale	E	(757.376)
Totale	6.832.176			6.832.176
Quota non distribuibile				6.832.176

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	54.296	1.034.026	1.088.322
Variazioni nell'esercizio				

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	107.700	-	1.137.365	1.245.065
Altre variazioni	-	(54.296)	-	(54.296)
Totale variazioni	107.700	(54.296)	1.137.365	1.190.769
Valore di fine esercizio	107.700	-	2.171.391	2.279.091

Altri fondi

Risultano accantonate in tale voce gli importi per la copertura delle somme relative alla franchigia in essere sulla polizza assicurativa di copertura RCT/RCO per i sinistri non ancora definiti per gli anni dal 2012 al 2020. La stima di dimensionamento del fondo deriva dall'analisi dei singoli sinistri, dalla raccolta delle stime di rischio prodotte dalla compagnia assicurativa e dal *loss adjuster*, dall'analisi delle relazioni medico legali disponibili, dall'analisi dei pareri legali prodotti oltre che dall'esperienza storica di gestione degli eventi. Si evidenzia che l'Ospedale ha in essere una polizza assicurativa RCT/RCO che prevede una franchigia per sinistro pari a euro 125 mila e un premio annuo pari a euro 1.308 mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.014.645
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.488.188
Utilizzo nell'esercizio	878.830
Totale variazioni	609.358
Valore di fine esercizio	9.624.003

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.374.413	1.132.873	4.507.286	1.186.441	3.320.845
Debiti verso fornitori	8.669.567	(657.727)	8.011.840	8.011.840	-
Debiti verso controllanti	27.207.422	3.746.341	30.953.763	30.953.763	-
Debiti tributari	2.985.286	(1.003.723)	1.981.563	1.981.563	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.506.983	166.253	1.673.236	1.673.236	-
Altri debiti	4.458.287	(377.203)	4.081.084	4.081.084	-
Totale debiti	48.201.958	3.006.814	51.208.772	47.887.927	3.320.845

I debiti verso banche si movimentano nell'esercizio 2020 per effetto di:

- riduzione dell'esposizione finanziaria a breve termine per euro 2.465 mila;
- rimborso finanziamenti in essere per importo pari a euro 402 mila;
- accensione mutuo chirografario della durata di cinque anni di importo pari a euro 4 milioni.

I debiti verso fornitori, pari a euro 8.011.840, riflettono la gestione ordinaria dell'Opedale ed i termini di pagamento in essere nei confronti dei fornitori.

I debiti verso imprese controllanti, pari a euro 30.953.763, sono interamente legati ai rapporti con l'Azienda USL di Modena che fornisce all'Ospedale personale in comando per un importo annuo pari a euro 10,9 milioni circa, analisi di laboratorio, consulenze sanitarie, servizi di manutenzione oltre alla locazione dell'immobile il cui canone è stato disapplicato in relazione all'esercizio oggetto di commento in considerazione della situazione pandemica in corso e al ruolo assunto dalla struttura nella gestione della stessa.

I debiti tributari, pari a euro 1.981.563 al termine dell'esercizio 2020, sono principalmente dovuti a debiti IRPEF, legati ai compensi dei lavoratori dipendenti e alle ritenute d'acconto sui lavoratori autonomi, per euro 1.229 mila, e a debiti IVA accantonati per euro 692 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, di valore pari a euro 1.673.236, sono relativi ai versamenti previdenziali dei dipendenti dell'Ospedale.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	3.842.132
	Risarcimenti	200.000
	Altrei debiti	38.952
Totale		4.081.084

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non risulta significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.293	21.572	38.865
Risconti passivi	-	724.845	724.845
Totale ratei e risconti passivi	17.293	746.417	763.710

I risconti passivi, pari a euro 724.845 al termine dell'esercizio 2020, sono riferibili per euro 711 mila al beneficio derivante dal credito d'imposta per investimenti "Industria 4.0" ottenuto in conseguenza agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e utilizzabile in un periodo di cinque anni in quote costanti. Il beneficio è stato rilevato in conto economico per la sola quota considerata di competenza dell'anno, proporzionata al periodo di ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione, e in contropartita si è provveduto alla rilevazione di risconti passivi per l'importo indicato.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di degenza in SSN	37.845.445
Prestazioni di specialistica amb. in SSN	12.555.036
Contributo di qualificazione	5.700.000
Rimborso Rinnovi contrattuali	4.879.708
Prestazioni di specialistica amb. in LP	2.830.692
Prestazioni presso altri Presidi AUSL	1.027.410
Prestazioni di degenza in LP	983.714
Prestazioni a imprese e aziende	412.614
Consulenza Sanitaria	40.651
Altre Prestazioni	23.139
Totale	66.298.409

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si evidenzia che la Società ha ritenuto, in ottica prudenziale, di non provvedere allo stanziamento di importe anticipate IRES in relazione alle ulteriori differenze temporanee emerse nel corso dell'esercizio. Sono stati mantenuti gli accantonamenti fatti nel corso degli esercizi precedenti, poiché considerati sostenibili.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le aliquote attualmente in vigore di IRES ed IRAP, rispettivamente del 24% e 3,9%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.437.810	2.382.682
Totale differenze temporanee imponibili	(1.157.793)	(1.157.793)
Differenze temporanee nette	4.280.017	1.224.889
B) Effetti fiscali		

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(912.226)	(44.938)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(115.048)	(2.833)
Storno prudenziale imposte anticipate	115.049	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(912.226)	(47.771)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rettifica magazzino	98.492	110.167	208.659	3,90%	8.138
Avviamento	3.950	(1.317)	2.633	3,90%	103
Fondo cause legali	1.034.026	1.137.364	2.171.390	3,90%	84.684

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Deroga art. 60, comma 7- bis legge n. 126 /2020	1.157.793	1.157.793	3,90%	45.154

Tabella riconciliazione onere fiscale teorico-effettivo per IRES

IRES

2020

Descrizione

Imponibile

Imposta

Risultato prima delle imposte

4.019

Onere fiscale teorico (24%)

965

Differenze in aumento temporanee deducibili in esercizi successivi

Acc.to a fondi

1.447.532

Altre differenze

-

Totale

1.447.532

IRES su differenze

347.407,68

Differenze in aumento permanenti del reddito che non si riverseranno negli esercizi successivi

Sopravvenienze passive

252.663

Altri oneri in deducibili

35.168

Totale

287.830

IRES su differenze

69.079

Differenze in diminuzione permanenti del reddito che non si riverseranno negli esercizi successivi

Plusvalenza

Ammortamenti sospesi

(1.157.793)

Imposte anticipate

(2.833)

Altri componenti positivi

(568.481)

Totale

(1.729.107)

<i>IRES su differenze</i>		<i>(414.986)</i>
<i>Imponibile fiscale</i>	<i>10.275</i>	
IRES di competenza		2.466

Tabella riconciliazione onere fiscale teorico-effettivo per IRAP

IRAP		2020
Descrizione	Imponibile	Imposta
<i>Imponibile IRAP teorico</i>	<i>28.465.382</i>	
Onere fiscale teorico (3,9%)		1.110.150
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>	<i>12.694.213</i>	
<i>Spese personale comandato</i>	<i>12.417.460</i>	
<i>Altri costi non rilevanti</i>	<i>276.753</i>	
<i>IRAP su differenze</i>		<i>495.074</i>
<i>Deduzioni per cuneo fiscale, R&S, apprendisti, disabili e contributi assicurativi sul lavoro</i>	<i>(40.140.993)</i>	
Deduzione per costo residuo del Tempo Indeterminato	(24.182.605)	
Altro	(15.958.388)	
<i>IRAP su differenze</i>		<i>(622.377)</i>
<i>Differenze in diminuzione permanenti</i>	<i>(1.209.122)</i>	
Altro	<i>(1.209.122)</i>	
<i>IRAP su differenze</i>		<i>-47.156</i>
<i>Imponibile IRAP effettivo</i>	<i>0</i>	
IRAP di competenza		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	146
Quadri	66
Altri dipendenti	524
Totale Dipendenti	736

Si evidenzia come nel dato indicato siano ricompresi anche i dipendenti dell'Azienda Usl Di Modena in comando presso l'Ospedale di Sassuolo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	41.022

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.488
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.488

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	7.500	7.500.000	7.500	7.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che a partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche interessate. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per un'informativa più estesa in merito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è controllata dall'Azienda USL di Modena ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dello stesso ente.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	228.240.737	227.546.160
C) Attivo circolante	315.580.882	280.005.660
D) Ratei e risconti attivi	223.859	231.434
Totale attivo	544.045.478	507.783.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	141.202.083	144.008.138
Utile (perdita) dell'esercizio	8.317	10.626
Totale patrimonio netto	141.210.400	144.018.764
B) Fondi per rischi e oneri	44.048.290	41.257.278
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.385.669	11.266.517
D) Debiti	346.144.671	309.930.819
E) Ratei e risconti passivi	1.256.448	1.309.876
Totale passivo	544.045.478	507.783.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	1.395.425.421	1.354.788.890
B) Costi della produzione	1.372.750.922	1.345.948.176
C) Proventi e oneri finanziari	(1.635.105)	(1.458.899)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(11.114)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(21.031.077)	(21.036.647)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.317	10.626

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la norma prevede che siano da evidenziare "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati. Si evidenzia come, stante il particolare ambito di attività della società, controllata da un ente pubblico ed erogante un servizio di interesse generale che vede l'AUSL di Modena come principale committente, gli importi dalla stessa incassati non rientrino tra le fattispecie sopraindicate.

Non esistono ulteriori importi da evidenziare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sassuolo, 31/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mairano Mario